Il Cardinal Mueller sulle stravaganze di Bergoglio

L’ex-Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede dice la sua sulla gestione stravagante di Jorge Mario Bergoglio.

Negli ultimi due anni abbiamo spesso sostenuto che dietro a **Jorge Mario Bergoglio** vi fosse un consesso di soggetti vendicativi ed iracondi. In non pochi ci hanno detto che eravamo complottisti e che cercavamo lo scoop dove questo non c’era.

Oggi a sostenere le nostre teorie e ad avvalorare le nostre supposizioni è sceso in campo il Cardinal **Gerhard Ludwig Mueller** che, rilasciando delle importanti dichiarazioni alla scrittrice **Franca Giansoldati**, ha detto: “***Vi è una sorta di cerchio magico che gravita attorno a Santa Marta*** *formato da persone che, a mio parere,* ***non sono preparate dal punto di vista teologico****. In Vaticano sembra che ormai le informazioni circolino in modo parallelo, da una parte sono attivi* ***i canali istituzionali purtroppo sempre meno consultati dal Pontefice****, e dall’altra quelli personali utilizzati persino per le nomine dei vescovi o dei cardinali*”.

Di questo qualche dubbio lo avevamo già avuto. E’ noto a tutti che Bergoglio nomini vescovi non in linea con la **Sana Dottrina Cattolica** e che in molte diocesi italiane si dia più spazio alla stravaganza che alla direzione spirituale.

Nelle scorse settimane, per esempio, vi abbiamo narrato di una parrocchia dell’**Arcidiocesi di Torino** – quella del **Comune di Vinovo** – che ha concesso i locali parrocchiali per uno **spettacolo teatrale inneggiante alla transessualità e all’ideologia gender**. L’**Arcivescovo di Torino**, Mons. **Roberto Repole**, interpellato dai fedeli scandalizzati, **ha ritenuto di non doverli degnare neppure di risposta**.

La cosa ci lascia con l’amaro in bocca visto che Bergoglio spesso dice che lui desidera “*una Chiesa del dialogo*”, “*pastori che fanno odor di pecora*” e “*ponti al posto dei muri*”. Se si vogliono costruire ponti, salotti del dialogo e occasioni di confronto bisogna avvicinarsi al gregge e non snobbarlo o, addirittura, ignorarlo come nel caso di Vinovo.

Una questione che stride in modo senz’altro plateale è quella degli **abusi sessuali compiuti da uomini di Chiesa**. Secondo l’eminente cardinal Mueller, ex-**Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede**, fa discutere il doppiopesismo adottato da Bergoglio in questi anni di presenza in Vaticano.

Qualche giorno fa vi abbiamo parlato di come Jorge Mario Bergoglio avesse abbandonato il Cardinale **George Pell**, australiano, **accusato ingiustamente di molestie sessuali** dal suo Paese.

La stessa condotta, però, l’inquilino di Santa Marta non l’ha adottata con l’argentino Mons. **Gustavo Zanchetta**, nominato vescovo proprio da Bergoglio il 23 luglio del 2013.

Monsignor Zanchetta, secondo le cronache giudiziarie, nel 2018 è stato pubblicamente accusato da tre seminaristi maggiorenni di **violenze sessuali**. Al contempo da altri dieci membri di chiesa di aver messo in atto **abusi di potere** e **gestione finanziaria discutibile**.

L’anno dopo, nel 2019, il Procuratore dell’**Ufficio sulla Violenza di Genere e sui Crimini contro l’Integrità Sessuale** di Oran (Argentina) ha richiesto un mandato di cattura internazionale nei confronti di Mons. Gustavo

Zanchetta. **Il Tribunale di Oran, nel 2022, ha condannato il presule a quattro anni e mezzo di carcere per violenza sessuale sui seminaristi**.

Ciò nonostante il Cardinal Mueller, dialogando con la Giansoldati, dice che: "***Zanchetta fa discutere poiché ha potuto godere di uno status privilegiato in quanto amico del Papa***. *Di norma* ***le amicizie non possono influenzare il procedere della giustizia, tutti devono essere trattati in modo uguale***".

Le malelingue potrebbero pensare che il Cardinal Mueller parli così per delusioni o dissapori avuti con Jorge Mario Bergoglio, ma dobbiamo far notare che non può essere così visto che fu proprio l'inquilino di Santa Marta a crearlo Cardinale, nel Concistoro del 22 febbraio 2014.

Lo stesso Bergoglio, poi, il 21 giugno 2021 ha nominato il Cardinal Mueller quale membro del **Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica** che, in parole povere, è **il più alto tribunale di Diritto Canonico in funzione presso la Santa Sede**.

Dopo la morte di Papa **Benedetto XVI** il pontificato di Bergoglio è entrato in una spirale di rivelazioni senza sosta. Sono moltissimi i sacerdoti, vescovi e cardinali che stanno rilasciando dichiarazioni sul pontificato di Bergoglio e sulle stravaganze accadute in Vaticano nell'ultimo decennio.

Sicuramente continueremo a seguire queste questioni e a tenervi opportunamente informati.

© 2023 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 22/01/2023

Salvato in PDF in data: 11/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/cardinal-mueller-bergoglio/22/01/2023/